

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCUOLA INTERUNIVERSITARIA CAMPANA

DI SPECIALIZZAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

***A.N.I.S.N. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI
SCIENZE NATURALI – SEZIONE CAMPANIA***



Lavoro di gruppo

***La simulazione di un
P.O.F.***



Vincenzo Boccardi

supervisore del tirocinio per la classe

A060 – scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia

La simulazione di un P.O.F.

Il gruppo deve simulare una riunione di una Commissione che sta preparando il Piano dell'Offerta Formativa di una scuola secondaria superiore. Le caratteristiche della scuola sono elencate nella scheda. Per quanto non indicato il gruppo è libero di ipotizzare qualsiasi caratteristica della scuola (presenza di laboratori, aule speciali, convenzioni con enti locali, ecc).

Questa attività è un po' simile ai giochi di ruolo (role playng) ed è basata sulla simulazione di una situazione reale. I partecipanti devono infatti essere disponibili a mettersi nei panni altrui (in questo caso un gruppo di docenti) e ad agire in modo spontaneo, rimanendo però fedeli al compito loro assegnato.

In particolare il gruppo ipotizzerà i possibili percorsi disciplinari (con riferimento alla classe A060) e interdisciplinari e le possibili attività extrascolastiche che si potrebbero implementare per adeguare l'offerta formativa della scuola alle esigenze del territorio in cui è situata.

Il gruppo sceglie al suo interno un segretario, che redige un breve verbale, anche sotto forma di schema, ed un relatore, che illustrerà il Progetto nell'intergruppo finale.

Tempo: 2 ore

Obiettivi dell'attività

- cogliere le possibilità che la scuola dell'autonomia offre per integrare l'offerta formativa alla realtà del territorio
- stimolare le capacità progettuali dei corsisti

Scheda 1

Tipo di scuola - Liceo Scientifico

Numero alunni: circa 600

Numero docenti: circa 50

Caratteristiche fisiche del territorio: zona di origine vulcanica con diffusa presenza di fenomeni termali.

Caratteristiche socio-economiche del territorio in cui ha sede la scuola:

Territorio con spiccata vocazione turistica. Prevalgono le attività terziarie (alberghi, ristoranti, ecc). Elevato è il flusso di turisti anche stranieri.

Non sono presenti grossi contrasti sociali. La scuola ha sede in prossimità di una importante università.

Provenienza e caratteristiche degli alunni

La maggior parte degli alunni appartiene a famiglie mediamente agiate (ceto medio-alto), per lo più commercianti ed operatori turistici, ma anche docenti e dirigenti. La maggior parte di essi presenta una discreta preparazione di base e dopo il liceo quasi tutti si iscrivono all'università. Alcuni alunni sono figli di docenti universitari: i loro genitori premono perché la scuola offra loro una adeguata preparazione soprattutto nelle discipline scientifiche. Nonostante l'ambiente complessivamente favorevole, negli ultimi anni è andato crescendo il disagio giovanile, con diversi casi di depressione, anoressia e bulimia.

Scheda 2

Tipo di scuola - Liceo Socio-Psico-Pedagogico

Numero alunni: circa 900

Numero docenti: circa 100

Caratteristiche fisiche del territorio: zona pianeggiante costituita da depositi alluvionali poco coerenti e per questo a rischio di frane.

Caratteristiche socio-economiche del territorio in cui ha sede la scuola:

La scuola è l'unica scuola superiore situata nella periferia degradata di una grande città (quartiere dormitorio). Nella zona non ci sono attività produttive e i servizi sono deficitari. Elevato è il tasso di disoccupazione e forti sono i contrasti sociali. La zona della scuola è sede di un forte spaccio di droga anche perché vicino al quartiere vi è un grosso parco frequentato dai consumatori.

Provenienza e caratteristiche degli alunni

La maggior parte degli alunni appartiene a famiglie modeste spesso con problemi economici. La maggior parte di essi presenta una preparazione di base lacunosa e frequenti sono anche i comportamenti poco corretti (vandalismo). Elevato è anche il tasso di dispersione scolastica. Dopo il liceo solo pochi alunni si iscrivono all'università, mentre la maggior parte tenta l'inserimento nel mondo del lavoro. Alcuni alunni hanno problemi di droga e lo scorso anno sono stati registrati casi di bullismo.